



MIMIT

MINI CONTRATTI DI SVILUPPO

PROGRAMMA NAZIONALE RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ PER LA TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE (PN RIC) 2021-2027

DECRETO MINISTERIALE 12 AGOSTO 2024

DECRETO DIRETTORIALE DEL 20 DICEMBRE 2024

MIMIT – INVITALIA – CONTRATTI DI SVILUPPO

MINI CONTRATTI DI SVILUPPO

D.M. 12 agosto 2024
D.D. 20 dicembre 2024

1. OBIETTIVI

Rafforzare o salvaguardare le catene del valore, per favorire la **sicurezza** degli approvvigionamenti, nonché la **resilienza** e la **produttività del sistema**, incentivando la realizzazione di **programmi di sviluppo o la produzione di tecnologie critiche** negli ambiti individuati dal Regolamento europeo STEP, quali:

- tecnologie digitali e deep tech,
- tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse,
- biotecnologie.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dell'agevolazione le imprese di qualsiasi dimensione

- localizzate nelle regioni meno sviluppate del Mezzogiorno (Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna);
- con almeno due bilanci depositati;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

L'unità produttiva oggetto dell'investimento non deve risultare oggetto di delocalizzazione nei due anni precedenti la presentazione della domanda e nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli investimenti ammissibili devono

- Essere realizzati in un'unica unità produttiva nelle regioni del Mezzogiorno
- Riferirsi ad uno dei seguenti settori:
 - a) **TECNOLOGIE DIGITALI** e innovazione delle tecnologie deeptech¹
 - b) **TECNOLOGIE PULITE** ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette
 - c) **BIOTECNOLOGIE**, compresi i medicinali inclusi nell'elenco dell'Unione dei medicinali critici
- Avere ad oggetto uno dei seguenti ambiti produttivi:
 - a.1) **tecnologie critiche** riportate in allegato I al D.M. 12 agosto 2024;

¹ Per tecnologie "deep tech" si intendono innovazioni scientifiche e ingegneristiche che richiedono progressi significativi in termini di ricerca e sviluppo. Le "deep tech" includono campi come l'intelligenza artificiale, la robotica, la biotecnologia, la nanotecnologia, la blockchain, e le tecnologie quantistiche.

- a.2) **medicinali critici** riportati in allegato II al D.M. 12 agosto 2024;
 - a.3) **materie prime critiche** riportate in allegato III al D.M. 12 agosto 2024;
 - a.4) **componenti e i macchinari specifici** utilizzati primariamente per la produzione delle tecnologie di cui alla lettera a.1) o delle biotecnologie, compresi i medicinali critici, di cui alla lettera a.2)²;
 - a.5) **servizi essenziali e specifici per la fabbricazione dei prodotti** di cui alle lettere a.1) e a.2), come individuati in allegato IV al D.M. 12 agosto 2024.
- Prevedere spese ammissibili di importo compreso **tra € 5 e 20 milioni**.
 - Almeno il 25% del totale delle spese ammissibili nell'ambito del progetto deve essere sostenuta mediante risorse proprie o finanziamenti privi di qualsiasi forma di sostegno pubblico.
 - Essere avviati successivamente la presentazione della domanda e conclusi entro 36 mesi dalla data di concessione (con possibilità di proroga di 12 mesi).
 - Contribuire prevedere un piano di incremento occupazionale connesso alla realizzazione dell'investimento che preva l'assunzione di occupati qualificati.
 - Rispettare il principio di "Non arrecare danno significativo" (DNSH).

Nel caso di investimenti realizzati da Grandi imprese i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività oggetto di intervento nei tre esercizi finanziari precedenti.

Per gli aiuti concessi a PMI o Grandi imprese per la diversificazione di uno stabilimento esistente, i costi ammissibili devono superare almeno del 200% il valore contabile degli attivi riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

I piani di sviluppo devono riguardare:

1. la **creazione** di una **nuova unità produttiva**;
2. l'**ampliamento** della **capacità di produzione** di un'unità produttiva **esistente**;
3. la **riconversione** di un'unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza;
4. la **ristrutturazione di un'unità produttiva esistente**, intesa quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di elementi innovativi, emergenti e all'avanguardia con un notevole potenziale economico.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- a) **suolo aziendale** e sue sistemazioni (max 10% totale);
- b) **opere murarie** e assimilate (max 40% totale);
- c) **macchinari, impianti, attrezzature** nuove di fabbrica, incluse le spese per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o di cogenerazione;

² I componenti e i macchinari specifici si intendono utilizzati primariamente per la produzione dei predetti beni qualora almeno il 50% del fatturato generato dal programma sarà realizzato con imprese che producono le richiamate tecnologie o le richiamate biotecnologie, compresi i medicinali critici

- d) **programmi informatici, brevetti, licenze, know-how**, conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (solo per le GI: max 50% totale).
- e) **Per le PMI**: spese relative a **consulenze** per la realizzazione dei piani di investimento (max 4% totale).

Sono escluse

- le spese sostenute tramite il sistema di **locazione finanziari**
- **referibili a beni di importo inferiore a € 1.000**

6. INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo a fondo perduto**, ai sensi del Regolamento GBER:

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO			
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA		
	PI	MI	GI
Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna	55%	45%	35%
<i>**Relativamente alle sole PMI: per le spese legate a consulenze funzionali alla realizzazione del piano di investimenti, le agevolazioni sono concesse nella misura del 50% delle spese ammissibili.</i>			

Le agevolazioni non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, **con altre agevolazioni** pubbliche, che si configurino come **aiuti di Stato** anche a titolo di “de minimis”, **ad eccezione di quelle ottenute esclusivamente nella forma di benefici fiscali e di garanzia** e comunque entro i limiti delle intensità massime previste dalle pertinenti disposizioni in materia di aiuti di Stato.

La dotazione è di **300 milioni di euro**, messi a disposizione dal Programma nazionale ricerca, innovazione e competitività 2021–2027, così distribuiti:

- **100 milioni di euro** con risorse dell’Obiettivo di Policy 1 del PN RIC 2021–2027 per sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese (**PMI**)
- **200 milioni di euro** con risorse dell’Obiettivo di Policy STEP del PN RIC 2021–2027 per sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese (**PMI**) e delle Grandi imprese (**GI**).

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

La domanda di presentazione dei progetti deve essere inoltrata a partire dalle ore 12.00 del **5 febbraio** e fino alle ore **12.00 dell'8 aprile 2025**.

Alla domanda dovranno essere allegati

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante dell’impresa proponente recante i dati utili alla determinazione del punteggio attribuibile al piano di investimenti.

- b) Relazione tecnica asseverata che descriva compiutamente le caratteristiche del piano di investimenti, dalla quale si evinca la sussistenza delle condizioni previste per la riconducibilità del piano nell'ambito del Regolamento STEP.
 - c) Relazione tecnica estimativa asseverata relativa alle spese in programma per l'identificazione dei beni che concorrono al criterio di valutazione "sostenibilità ambientale" e "innovatività".
 - d) Relazione tecnica asseverata attestante la disponibilità in capo all'impresa proponente dell'unità produttiva oggetto della domanda di agevolazione, con indicazione dei relativi titoli di disponibilità, la conformità edilizia urbanistica e di destinazione d'uso degli eventuali immobili esistenti interessati dal programma nonché il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso in relazione al piano di investimenti da realizzare.
 - e) Questionario, da compilare a fini statistici, volto a monitorare l'impatto delle politiche su ambiente, clima, inclusione, mainstreaming di genere ed empowerment femminile.
- Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria.

7. GRADUATORIA

A seguito della presentazione delle domande è prevista la formazione di una graduatoria basata su questi criteri di valutazione:

1. grado di indipendenza finanziaria
2. incidenza della gestione caratteristica sul fatturato
3. sostenibilità ambientale
4. innovatività
5. impatto occupazionale

Il punteggio complessivo può essere incrementato per le imprese in possesso di:

- **rating di legalità** (+5%)
- almeno una **certificazione ambientale** (EMAS, ISO 14001, ISO 50001); in alternativa può essere prevista l'applicazione, nel piano di investimenti, di metodologie riconosciute di valutazione del ciclo di vita (es. LCA, LCC) o per il calcolo dell'impronta ambientale delle organizzazioni, dei processi o dei prodotti (+5%)
- **certificazione della parità di genere** (+5%).

pertec

Sede legale e operativa: Pertec S.r.l. - Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) – www.pertec.it